



Elezioni Comune Di Sarno

8-9 giugno 2024

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Candidato alla carica di Sindaco

FRANCESCO SQUILLANTE

PREMESSA

Un Programma elettorale per essere credibile deve essere semplice, concreto e realizzabile, ma con uno sguardo sempre ben saldo verso la programmazione del futuro. Alla luce di tali criteri, il Nostro programma si presenta concepito su due “piani”:

1. Piano di gestione: ossia un’azione diretta al raggiungimento di obiettivi nel breve e medio termine (entro il mandato) che permettano nell’immediato di risolvere ed attenuare le necessità più stingenti e dirette della comunità;
2. Piano di governo: parallelamente all’azione di gestione del territorio il programma si propone di avviare obiettivi di governo di medio-lungo termine (oltre il mandato) consentendo alla Città l’adozione di un nuovo modello di sviluppo sostenibile.

L’azione di gestione ruoterà intorno a 15 fondamentali Pilastri, che riguardano aspetti socio-sanitari e culturali, con particolare attenzione alla necessità di una nuova coesione sociale, al mondo giovanile e ai più bisognosi, ai fragili, all’ambiente, strettamente correlata con formule adeguate al rilancio del turismo e delle attività sportive, il sostegno all’agricoltura in tutte le sue espressioni imprenditoriali, l’urbanistica e i lavori pubblici, privilegiando i prioritari aspetti manutentivi, la sicurezza urbana e integrata.

Il Programma guarda poi con attenzione alla macchina amministrativa comunale, perché essa è il motore della Città e del territorio.

L’azione di governo del territorio sarà invece di ampio respiro ed ispirata ai principi ed alle indicazioni dell’ONU e dell’Agenda 2030. La visione dell’Amministrazione sarà, pertanto, diretta all’implementazione di un modello di sviluppo sostenibile per Sarno, basato sui tre pilastri della sostenibilità: crescita economica, tutela ambientale e coesione sociale. È volontà primaria di questa coalizione condurre gli operatori economici della Città nella quarta era industriale ed “accompagnarli” nel passaggio evolutivo.

L’amministrazione chiamata a guidare il Comune di Sarno nel mandato 2024-2029 avrà anche il compito di portare a compimento alcuni progetti e processi iniziati negli scorsi cinque anni, già in atto e molto attesi dalla cittadinanza.

Tra questi:

Riqualificazione Scuola "E. De Amicis"	€ 5.000.000,00
Realizzazione scuola Serrazzeta	€ 3.000.000,00
Realizzazione rotatoria spartitraffico Episcopio	€ 600.000,00
Realizzazione strada di collegamento via Ticino - via Cognulo	€ 700.000,00
Completamento Progetto "Percorsi d'acqua"	€ 300.000,00
Riqualificazione Parco via Ingegno	€ 1.000.000,00
Caratterizzazione e messa in sicurezza Cava Lavorate	€ 1.000.000,00
Riqualificazione Cava Lavorate	€ 1.000.000,00
Riqualificazione Corso Amendola	€ 1.000.000,00

Totale: 13.600.000 euro

Si continuerà inoltre nella manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali e in accordo con gli enti sovracomunali si procederà al completamento dell'impianto fognario.

METODO

L'amministrazione si identificherà e promuoverà alcuni valori condivisi, a partire dai principi repubblicani espressi nella Costituzione Italiana, quale bussola di riferimento. La coalizione si riconosce nell'Unione Europea, nell'antifascismo, nel contrasto ai populismi, alla disinformazione, ai comportamenti antiscientifici e alle politiche d'odio. Attua i diritti civili tramite la loro applicazione pratica nelle politiche di genere, promuove l'affermazione della legalità, la protezione dell'ambiente naturale, il diritto alla salute, il diritto alla sicurezza, L'amministrazione è protesa all'innovazione digitale, sociale, urbanistica, è disponibile agli investimenti pubblici e privati, senza pregiudizi e posizioni aprioristiche, approfondendone le prospettive in attenzione al beneficio pubblico e alla comunità locale. L'amministrazione attraverso l'ascolto e la partecipazione farà diventare i cittadini protagonisti delle scelte da fare e della Sarno futura.

L'amministrazione attraverso tavoli di concertazione sensibilizzerà gli enti sovraordinati alla soluzione delle questioni che investono la comunità di Sarno e che non dipendono dalla sola volontà dell'ente locale. Obiettivo è quello di accrescere il pregio e l'attrattività del territorio.

1. SARNO CITTÀ DELLE POLITICHE SOCIALI

Attualmente il Comune di Sarno eroga i servizi delle politiche sociali attraverso l'**Azienda Consortile Agro Solidale** impegnando la cifra di **700.000 euro**. La coalizione guidata da Francesco Squillante si impegna, nell'arco del quinquennio 2024/2029, ad aumentare questa cifra annuale fino a **1.000.000 di euro**.

I servizi e le prese in carico riguardano le seguenti aree tematiche:

- **Area Minori e Famiglie:**

- ✓ Servizio BES: 47 beneficiari;
- ✓ Assistenza scolastica specialistica: 58 beneficiari per la scuola primaria di I e II grado;
- ✓ Centro Polivalente minori: 23 beneficiari;
- ✓ Campo estivo minori: 20 beneficiari;
- ✓ Voucher centro estivo per minori: 70 beneficiari;
- ✓ Famiglie affidatarie: 6;
- ✓ Collocamenti in struttura: 26 di cui 1 MSNA; 5 donne con figli; singoli minori;
- ✓ Segnalazione forze dell'ordine: 20 prese in carico di minori o donne provenienti da famiglie multiproblematiche (codice rosso, condotta deviante) o soli sul territorio (MSNA);
- ✓ Evasione dell'obbligo scolastico: 19 prese in carico;
- ✓ Indagini richieste dalle Autorità giudiziarie minorili: 46 prese in carico di minori provenienti da famiglie multiproblematiche;
- ✓ Richieste di indagini per il rilascio dell'ex art. 31: 7 prese in carico;
- ✓ Richieste indagine servizio Emergenza Infanzia: 1 presa in carico;
- ✓ Audizioni minori presso le forze dell'ordine: 4;
- ✓ Casa di accoglienza Ambito S01_3: 2 donne più 3 minori.

- **Area contrasto alla povertà:**

- ✓ Tirocini di inclusione sociale: 13 beneficiari;
- ✓ Avviso pubblico per tirocini di inclusione sociale: 16 beneficiari;
- ✓ Avviso pubblico Banco Alimentare: 331 beneficiari;
- ✓ Carta dedicata a te: 1618 nuclei familiari beneficiari;
- ✓ Interventi per senza fissa dimora: 5 utenti;
- ✓ Mensa con Caritas per 40 famiglie.

- **Area integrazione sociosanitaria – Anziani e Disabili:**

- ✓ Servizio ADA: 22 beneficiari;
- ✓ Servizio ADH: 19 beneficiari;
- ✓ Trasporto sociale per persone diversamente abili: 2 beneficiari;
- ✓ Centro polifunzionale per diversamente abili: 15 beneficiari;
- ✓ Assegno di cura: 14 disabili gravissimi e 3 disabili gravi;
- ✓ Dopo di noi: 2 beneficiari;
- ✓ Proposte di accesso: 29 richiedenti;
- ✓ Avviso pubblico programma di interventi per il riconoscimento ed il sostegno del ruolo di cura familiare nell'ambito della rete di assistenza alla persona: 10 beneficiari;
- ✓ Ricorso per apertura amministratore di sostegno: 4 beneficiari;
- ✓ Anziani e disabili in struttura: 2 utenti.

Tutti questi servizi saranno confermati e con le risorse aggiuntive sarà attivato un programma di sorveglianza sanitaria per assistere gli anziani e le persone diversamente abili in tutte le loro necessità con l'ausilio di personale e/o associazioni di volontariato, come la Croce Rossa.

Al fine di ridurre ed eliminare i disequilibri sociali ed economici interni alla nostra comunità e garantire i diritti sociali fondamentali alla base del welfare bisognerà adoperarsi e prendersi cura, sostenere e proteggere le persone più fragili valorizzando le capacità dei singoli e le risorse di comunità attraverso le seguenti iniziative di:

- ✓ assistenza domiciliare integrata: per Anziani, Persone non autosufficienti, Minori a rischio, Famiglie
- ✓ assistenza economica: per soddisfare i bisogni fondamentali di Singoli e Famiglie
- ✓ assistenza socioeducativa: di servizi educativi a sostegno dei genitori
- ✓ emergenza e pronto intervento assistenziale: per assicurare tempestive prestazioni in casi di
- ✓ emergenza ai cittadini soli e più bisognosi
- ✓ inserimento lavorativo: Sostegno all'ingresso nel mercato del lavoro di persone a rischio di
- ✓ emarginazione, quali Disabili, Malati mentali, Tossicodipendenti, Ex detenuti
- ✓ integrazione scolastica: Sostegno all'integrazione scolastica per gli Alunni disabili
- ✓ centro di accoglienza: Servizi di accoglienza, informazione e sostegno agli immigrati

Sarà attivato lo **Sportello PUA** (Punto unico di accesso per famiglie speciali) luogo dove la persona Speciale e socialmente debole sarà presa in carico con tutti i suoi bisogni sociali e sanitari, e dove si realizzerà l'integrazione sociosanitaria.

Presso lo sportello le famiglie riceveranno indicazioni precise su cosa fare e a chi rivolgersi per aiutare la persona speciale nel suo percorso di vita. Le famiglie inoltre riceveranno supporto morale e psicologico per affrontare la loro nuova vita. Il PUA è il luogo, dove si potranno espletare, tutte le pratiche burocratiche aiutate da personale specializzato in collaborazione con agro solidale.

Tutte le associazioni che si interessano delle politiche sociali saranno censite e messe in rete; i responsabili delle associazioni saranno convocati ogni due mesi e dovranno riferire sui loro bisogni e sul loro operato. Insieme alle associazioni si stabiliranno i bisogni più importanti ed eventualmente saranno preparati dei progetti specifici per le diverse realtà.

Saranno eliminate le barriere architettoniche presenti in tutti gli edifici comunali e possibilmente in tutto il territorio comunale.

2. SARNO CITTA' SOLIDALE ED INCLUSIVA

I. Sostegno alla morosità incolpevole

La coalizione intende avviare interventi, nei limiti delle disponibilità finanziarie, a sostegno della morosità incolpevole oltre quanto già previsto da interventi statali e regionali.

Per morosità incolpevole, come definita dal Decreto Ministeriale del 30/03/2016, si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, dovuta ad una delle seguenti cause:

- ✓ Perdita del lavoro per licenziamento;
- ✓ Accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- ✓ Cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- ✓ Mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- ✓ Cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- ✓ Malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la

necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Il contributo è a favore di cittadini residenti a Sarno, titolari di contratti di locazione regolarmente registrati e destinatari di un atto di intimazione di sfratto.

L'intervento sarà finanziato con fondi propri del bilancio comunale e sarà collegato al reddito familiare.

II. Sarno Sostegno Solidale

Il "Decreto Lavoro 2023" (D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in Legge 3 luglio 2023, n. 85) ha introdotto nuove misure di inclusione sociale e lavorativa, istituendo, tra gli altri, l'Assegno di Inclusione. L'Assegno di inclusione è riconosciuto dal primo gennaio 2024, quale misura di sostegno economico e di inclusione sociale e professionale, condizionata al possesso di requisiti di residenza, cittadinanza e soggiorno, alla prova dei mezzi sulla base dell'ISEE, alla situazione reddituale del beneficiario e del suo nucleo familiare e all'adesione a un percorso personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa.

Il Reddito di cittadinanza era una misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, attraverso un beneficio economico, erogato mensilmente e un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale.

La coalizione prevedrà **Sarno Sostegno Solidale**, una misura agevolativa per quanti, un tempo beneficiari del reddito di cittadinanza, non rientrano oggi nei requisiti previsti dalla norma per l'ottenimento dell'assegno di inclusione.

Il beneficio economico durerà 18 mesi.

L'importo dipenderà dalla numerosità della famiglia e dal cosiddetto reddito disponibile.

Il beneficio sarà subordinato ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale.

III. Patto per l'inserimento lavorativo a Sarno

Sarà predisposto dal comune unitamente alla componente imprenditoriale locale dell'area Pip, di cui è parte integrante e qualificante l'attività formativa afferente il Programma nazionale garanzia occupazionale lavoratori (2021-2025), perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro previsto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche

attive del lavoro e formazione” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Il comune di Sarno in collaborazione con la Regione Campania, attraverso il Programma **GOL** introdurrà politiche attive, integrate con la formazione e con l’inserimento lavorativo; Il tutto per migliorare l’occupazione dei lavoratori, innalzarne il livello delle tutele attraverso la formazione e facilitarne le transizioni occupazionali con particolare riguardo alle esigenze dell’imprenditoria locale;

IV. Patto per l'inclusione sociale

Sarà predisposto dai Servizi Sociali del Comune, in rete con i servizi per l’impiego, i servizi sanitari, le scuole, soggetti privati ed enti no profit. Il progetto coinvolge tutti i componenti del nucleo familiare e prevede specifici impegni per adulti e minori sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni.

Il progetto prevedrà reciproche responsabilità e il beneficio potrà essere revocato se:

- ✓ Non viene sottoscritto il Patto;
- ✓ Non si accetta di svolgere attività nell'ambito di Progetti Utili alla Collettività (PUC);
- ✓ C’è una violazione degli obblighi o un comportamento inconciliabile con gli obiettivi previsti;
- ✓ Viene meno la condizione di bisogno.

V. Progetto Sarno “Città accessibili a tutti”

Il Progetto Sarno “Città accessibili a tutti”, seguirà gli obiettivi dell’Agenda 2030 ONU per lo Sviluppo Sostenibile per favorire il superamento delle disuguaglianze, per assicurare la salute e il benessere per tutti, per contribuire al raggiungimento dell’uguaglianza di genere, per operare affinché la vitalità di città e territori sia parte della rigenerazione, per porre le persone al centro dei traguardi inerenti il miglioramento della qualità della vita, e in particolare nel lavorare per “rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili” e orientare quell’accessibilità per tutti agli spazi verdi – pubblici sicuri e inclusivi. A tal fine sono previsti:

- ✓ Creazione di una ludoteca comunale
- ✓ Attrezzare nuovi parchi per l’infanzia, dove non sono presenti.
- ✓ Adeguamento dei giochi nei parchi già esistenti affinché siano inclusivi e accessibili a tutti i bambini diversamente abili.
- ✓ Apertura di luoghi di ristoro nei parchi pubblici.
- ✓ Creazione di un centro di aggregazione per anziani.

3. SARNO CITTÀ SOSTENIBILE

Rendere Sarno Una città sostenibile vuol dire promuovere la sostenibilità ambientale ed economica. Questo si traduce nell'uso di energie rinnovabili, nella gestione sostenibile dei rifiuti, nella promozione della mobilità sostenibile, nella preservazione delle aree verdi e nella promozione di stili di vita sani e sostenibili per i suoi cittadini.

Una città sostenibile si impegna a proteggere l'ambiente e a migliorare la qualità della vita delle persone che vi abitano, garantendo che le risorse naturali siano utilizzate in modo equo e responsabile per le generazioni future.

Le azioni messe in campo avranno la finalità di:

- **Evitare il consumo di suolo e dare priorità alla pianificazione urbana rigenerativa.**

Nella nostra città ci sono veri e propri quartieri fantasma e fatiscenti, seconde case vuote o addirittura incompiute. Per questo è necessario optare per un'urbanistica rigenerativa, impegnata a sfruttare tutte le infrastrutture già esistenti e recuperare gli edifici non utilizzati, evitando il consumo di suolo.

- **Aumentare l'efficienza energetica e ridurre l'uso di risorse.**

In linea con le prospettive nazionali ed europee ai fini di assicurare l'approvvigionamento di risorse energetiche sostenibili, la nostra coalizione si impegna a installare pannelli fotovoltaici in tutti gli edifici comunali e agevolerà tutti i cittadini che faranno altrettanto sui propri tetti.

- **Promuovere mezzi di trasporto sostenibili**

L'uso eccessivo di mezzi di trasporti privati e le gravi conseguenze che provocano sull'ambiente sono evidenti. Limitare il loro utilizzo con percorsi intelligenti ed aree di sosta dedicate preservando il centro cittadino con apposite zone a traffico limitato onde consentire una salutare vivibilità e il pieno godimento del territorio.

- **Curare la biodiversità urbana**

Per curare la biodiversità urbana, è importante adottare pratiche sostenibili e rispettose dell'ambiente all'interno delle città. I nostri suggerimenti per preservare la biodiversità urbana includono:

- ✓ Piantare alberi e piante native: Le piante native offrono cibo e rifugio agli animali locali, contribuendo a mantenere un ecosistema sano e diversificato;

✓ Ridurre l'uso di pesticidi e fertilizzanti chimici ma optare per soluzioni naturali per la gestione dei parassiti e per la fertilizzazione del suolo;

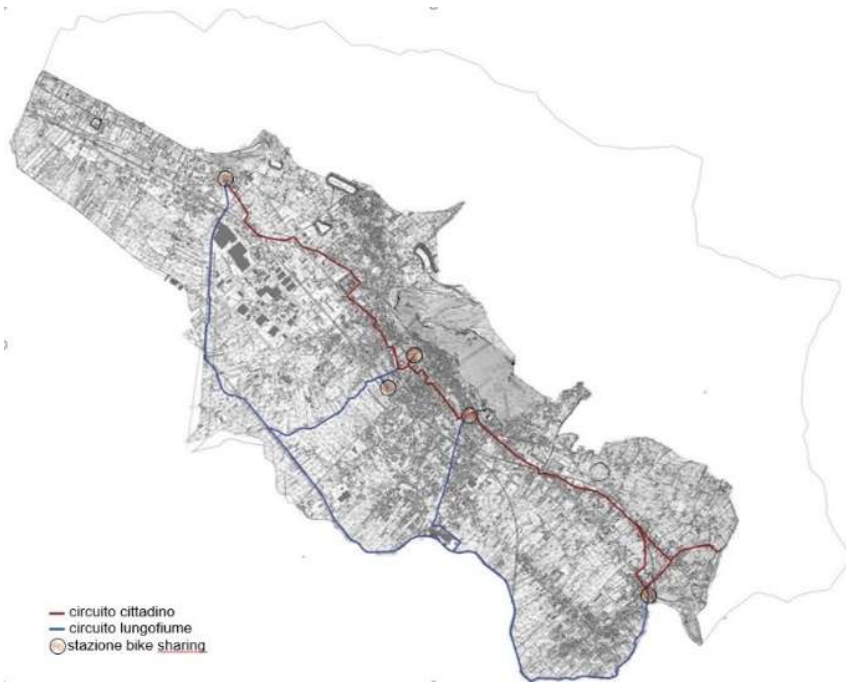
✓ Creare spazi verdi e habitat per la fauna selvatica Coinvolgere la comunità locale organizzando eventi di sensibilizzazione sulla biodiversità urbana, sulla cura degli spazi verdi e promuovere la partecipazione attiva nella conservazione dell'ambiente.

✓ Realizzazione di una “Ciclopista” avente come scopo la valorizzazione e la riqualificazione del sistema viario del nostro comune e in percorsi ciclopedonali lungo le rive del fiume Sarno. Il progetto generale propone un collegamento funzionale con mobilità alternativa al fine di migliorare la qualità di vita del territorio.

Il percorso della pista ciclabile all'interno della città di Sarno attraversa il territorio per una lunghezza totale di circa 22.900 metri ed è suddiviso in due tipi di tracciati ciascuno dei quali richiama il duplice carattere del nostro territorio nel quale ritroviamo una perfetta commistione tra lo sviluppo urbano ed il paesaggio ancora originariamente rurale.

Il primo di questi due tracciati fiancheggia, infatti, il margine del fiume Sarno e i suoi affluenti, andando ad attraversare le campagne che popolano la zona periferica della nostra città; il secondo segue invece gli assi stradali principali all'interno del comune andandosi a configurare come un percorso urbano “ecologico” parallelo a quello già esistente.

✓ **Realizzazione strada di montagna: collegamento Sarno-Castel San Giorgio:** La nostra comunità è alloggiata in area interna e pertanto penalizzata rispetto a realtà rivierasche. In un'ottica futura si prevede, se gli enti sovracomunali lo consentiranno, la realizzazione di una strada di collegamento tra Sarno e Castel S. Giorgio che non solo ha valenza di utilizzo viario alternativo, ma ancor più di sviluppo e scambio con limitrofi insediamenti. La previsione di un corridoio ecologico di collegamento tra Sarno e Castel San Giorgio (denominato strada di montagna), di alto valore paesaggistico e naturalistico, sviluppandosi ai piedi dell'Oasi Voscone fino a raggiungere Castel San Giorgio, consentirà il godimento dell'esclusiva bellezza dei luoghi con percorso agevole frammisto ad aree di sosta fruibili anche per eventuale ristoro, consentirà inoltre ai nostri concittadini di raggiungere paesi vicini con strade alternative eliminando o riducendo sensibilmente il traffico odierno che ci affligge.



4. SARNO CITTÀ DELLA SALUTE

Consideriamo la salute un fattore di crescita e coesione ed è per questo che la nostra città dovrà deve essere amministrata da politiche chiare per tutelarla e migliorarla.

- **Presidio dei servizi territoriali**, a partire da quelli dell'ospedale Martiri del Villa Malta, che deve recuperare la piena attività di tutti i reparti e le specializzazioni.
- **Sarno città cardio protetta**: in tutti gli edifici pubblici comunali e non (poste, giudice di pace ecc.) sarà installato un defibrillatore e il personale degli uffici sarà istruito sull'uso dello stesso. In un secondo momento, si potrebbe estendere anche a qualche privato disponibile e installare defibrillatori anche in locali solitamente frequentati, (pizzerie, ristoranti, banche ecc.)
- **Realizzazione della Casa della Comunità** e recupero dei i servizi sociosanitari non più attivi nel territorio.
- **Progetto telemedicina**: reperimento di fondi da investire nel progetto di telemedicina tra Comune e ASL. Il Comune si impegnerà ad individuare un immobile da destinare a sede della Centrale Operativa L'Asl, invece, si occuperà di gestire direttamente l'attività di telemedicina; di provvedere al programma di formazione previsto e alla sua adeguata pubblicizzazione; di consentire senza alcuna restrizione e gratuitamente la fruizione dell'intervento realizzato al pubblico, fatto salvo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Intendiamo realizzare un progetto che vada incontro in maniera concreta ai cittadini, raccogliendo le richieste di un servizio sanitario che deve puntare ad essere sempre più efficiente per garantire servizi moderni e funzionali ai cittadini. L'obiettivo è utilizzare le innovazioni tecnologiche per avvicinarsi sempre di più al cittadino e alle sue esigenze. Si tratta di un primo vero passo verso una sanità 'amica', che assicurerà un'assistenza capillare alla cittadinanza.

- Programmare iniziative per promuovere corretti stili di vita.
- Verificare la qualità dell'aria, in collaborazione con ARPAC

5. SARNO CITTÀ DEI PARCHI, DEL VERDE E DELLE ACQUE

L'ambiente è elemento fondamentale per la salute individuale e collettiva e pertanto la sua fruibilità deve essere incentivata e alla portata di tutti: bambini, anziani, famiglie, turisti. Nell'accezione della parola ambiente rientra il verde pubblico,

Nella nostra città esistono grandi aree naturalistiche:

- Parco Oasi del Voscone, Parco 5 sensi, Parco Oasi Santa Marina, Lungofiume a Foce.

Ogni area ha le sue bellezze e le proprie peculiarità. Per potenziare le loro essenziali funzioni sociali e ricreative, di connessione e aggregazione urbana, di attrazione turistica:

- Avviare progetti che incentivino la conoscenza e la fruizione del verde e del fiume Sarno come leva di sviluppo e coesione sociale con la collaborazione delle associazioni di settore, le associazioni sportive, le scuole e i centri anziani Saranno rivisitate le convenzioni già esistenti con le associazioni e sarà creata un'unica cabina di regia per stabilire gli orari, le manifestazioni e gli eventi che dovranno essere programmati durante l'anno affinché siano più attrattivi e possano essere meglio fruiti da parte dei cittadini.
- Saranno aumentate e potenziate le infrastrutture che incoraggino e facilitino la fruizione cittadina del verde attraverso: Accessibilità per i disabili • Garanzia di punti di ristoro • Incremento della presenza e della funzionalità delle aree ludiche per i bambini • Strutture e arredi di accoglienza per famiglie e anziani (panchine e aree pic-nic) • Percorsi e aree per lo sport e il benessere (come nel parco della Memoria),
- Si potenzierà la tutela e la valorizzazione della risorsa "Fiume Sarno" attraverso la promozione di progetti per la riqualificazione delle aree spondali con l'obiettivo di renderle fruibili alla cittadinanza, facilitando allo stesso tempo la realizzazione di un piano per la sicurezza delle sponde.
- L'Oasi Santa Marina e la cava di Livate, con progetto già finanziamento dal PNRR e già appaltato, saranno bonificate e rifunzionalizzate per uso sportivo (tiro con l'arco, arrampicata e percorso sensoriale di fiori ed erbe).
- Si investirà ancora nella promozione dei sentieri sul monte Saretto in collaborazione con il C.A.I. si curerà il monitoraggio, manutenzione e rimboschimento del territorio montano e pedemontano.
- Sarà istituito "il parco dei nuovi sarnesi" (in zona da stabilire) dove piantare un albero per ogni nuovo nato.
- Al fine di aumentare la sicurezza e la vivibilità del verde intendiamo:

- ✓ Aumentare l'attività di videosorveglianza contro l'abbandono di rifiuti nel territorio.
- ✓ Incentivare la sottoscrizione di apposite convenzioni per la manutenzione degli spazi verdi comunali attraverso le modalità già utilizzate e regolamentate di "Adotta un'aiuola"
- ✓ Continuare nella promozione dell'efficientamento energetico creando le Comunità energetiche attraverso il partenariato pubblico privato.
- ✓ Creare nuovi posti auto attraverso la rivisitazione del PUT (piano urbano traffico).
- ✓ Istituire zone ZTL/ isola pedonale al centro della città e piste ciclabili.
- ✓ Potenziare la mobilità sostenibile comunale a mezzo di navette e bici.

6. SARNO CITTÀ SICURA

Attualmente sul territorio comunale sono presenti e funzionanti circa 200 telecamere, sono stati già cablati altri 30 punti dove posizionare le telecamere e a breve le telecamere funzionanti saranno circa 230. La centrale di controllo delle telecamere è presso la stazione del comando Polizia Municipale, ed è nostra intenzione:

- Creare una Network Security attraverso la condivisione delle informazioni visive tutti gli operatori preposti alla sicurezza e controllo del territorio: Comando Polizia municipale, Corpo dei carabinieri e Polizia di Stato.
- Potenziare ulteriormente il servizio di video sorveglianza già presente sul territorio con particolare attenzione alle zone più esposte ad episodi di microcriminalità.
- Oggi il corpo dei vigili urbani è costituito oggi da 10 unità full-time e 9 part-time. Saranno assunti nell' anno 2024 circa 15 vigili part-time, che diventeranno full-time.
- Trasferire il comando vigili urbani in una nuova struttura più centrale per avere un maggior controllo del territorio e offrire un miglior servizio ai cittadini.
- Potenziare la luminosità delle strade della città.
- Sottoscrivere una convenzione con organismi terzi per il controllo di ville e giardini comunali.
- Istituire, compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'ente, un bonus antifurto per le famiglie che ne facessero richiesta, collegato al reddito familiare.

7. SARNO CITTÀ DEL COMMERCIO E DEL TURISMO

Il commercio rappresenta uno dei settori chiave per lo sviluppo di un comune, in grado di integrare efficacemente le potenzialità anche del settore turistico.

- Continueremo a introdurre azioni attraverso una politica organica ed efficace che integri azioni sul breve e medio termine nella programmazione strategica del commercio. Fondamentale a questo riguardo sarà lo strumento del DUC (distretto urbano del commercio).
- Saranno rafforzate le politiche di marketing territoriale volte cioè ad aumentare l'attrattività complessiva del territorio promuovendo:
 - ✓ la valorizzazione dei prodotti tipici del territorio, utilizzando sia canali tradizionali che innovativi, (promozione on line, manifestazioni innovative, accordi con gli operatori del commercio locale e le associazioni di categoria, ecc).
 - ✓ fiere e manifestazioni aventi però un forte legame con le potenzialità e le eccellenze del territorio,
 - ✓ iniziative volte all'incentivazione nell'insediamento nel comune di imprese innovative e/o promosse da giovani, individuando forme di assistenza anche in collaborazione con le imprese esistenti. In sintesi, il ruolo del comune deve passare da quello di semplice regolatore del settore, a quello di agente di sviluppo del territorio in un'ottica di sussidiarietà e di collaborazione con gli altri attori presenti.
 - ✓ Il miglioramento dell'arredo urbano.
 - ✓ L'istituzione di una zona pedonale e di zone ZTL.
 - ✓ Il miglioramento della logistica a ridosso della zona pedonale (parcheggi, navette ecc.)
 - ✓ Sviluppare un progetto di albergo diffuso mettendo a sistema i molti bed and Breakfast presenti sul territorio e quelli che nasceranno nella zona di Terravecchia con il progetto di recupero del "Borgo San Matteo".
 - ✓ Attivare una filiera slowfood dei prodotti tipici e a km o.

8. SARNO CITTÀ DELLA CULTURA E DEGLI EVENTI

La promozione e l'accesso alla cultura deve riguardare in maniera trasversale tutta la popolazione di Sarno. Attraverso la cultura la società progredisce sia in termini di consapevolezza sia in termini economici. Gli eventi culturali dovranno coinvolgere sia il centro che le frazioni. Le occasioni

culturali di Piazzola devono saper cogliere, attraverso un'adeguata organizzazione, le opportunità garantite dai grandi eventi che la nostra città già ospita:

- “Carnevale Sarnese”, Stagione teatrale estiva a “Villa Lanzara” e invernale presso il Teatro” De Lise” “Processione dei Paputi”, “Via Crucis”, “Presepe vivente”,
- “Settembre Libri”, Festa della Madonna Assunta patrona di Sarno, Notte bianca,
- “Le vie del gusto” eventi musicali attrattivi.

La rete delle associazioni culturali è un patrimonio da tutelare e potenziare. Desideriamo generare con le associazioni locali un coordinamento delle proposte al fine di:

- ✓ Istituire un premio annuale per la l’attività imprenditoriale/commerciale più longeva.
- ✓ Valorizzare l’anfiteatro, il museo, villa Lanzara e il museo della fotografia, con alcuni eventi culturali e/o artistici.
- ✓ Valorizzare le nostre bellezze storiche e naturalistiche attraverso un marketing curato da una società specializzata.
- ✓ Istituire annualmente una Borsa/Fiera del turismo archeologico, delle arti, della cultura e della enogastronomia locale. Questa fiera la immaginiamo allocata a Foce all’esterno degli scavi con l’allestimento di stand per: Associazioni che si interessano di archeologia; Associazioni e /o artisti quali scultori, pittori, scrittori, fotografi ecc.; Associazioni e/o chef che propongono piatti legati all’enogastronomia locale.

9. SARNO CITTÀ DEGLI INVESTIMENTI, DEL LAVORO E DELLO SVILUPPO

Parlare di futuro significa parlare di lavoro: significa stimolare la crescita economica per dare risposte concrete a chi, in primis i nostri giovani, è alla ricerca di lavoro. Nell'ambito di questa esigenza bisogna dare anche risposte a coloro i quali perdono il lavoro in una fase più avanzata della propria vita professionale, senza possibilità di reinserimento nel posto di lavoro. L’azione amministrativa sarà finalizzata a:

- Verifica lo stato di attuazione del PIP e il rispetto dei programmi occupazionali.
- Saranno favoriti la stipula di accordi tra istituti tecnici e aziende del territorio affinché nei programmi delle scuole siano inseriti argomenti e prove pratiche più utili alle aziende che

hanno intenzione di assumere personale specializzato e per eventuali stage durante il periodo estivo di studenti che aspirano a lavorare nelle stesse aziende.

- Sarà incoraggiato, con l'ausilio degli esperti del settore, l'associazionismo degli imprenditori agricoli affinché possano essere in grado di vendere i propri prodotti al miglior offerente e possano addirittura esportarlo. Supportare gli stessi nelle eventuali richieste di riconoscimento della "denominazione di origine protetta DOP" per alcuni prodotti locali tipo il *cultivar* del Piediroso o dello stesso cipollotto.
- Saranno favorite, in tutti i modi possibili e nei settori più disparati, la nascita di cooperative di tipo A (gestione dei servizi sociosanitari, formativi e di educazione permanente) e tipo B (gestione di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nei settori: industria, commercio, servizi e agricoltura) per creare occupazione per giovani e persone fragili.
- Saranno incentivate le colture collinari e montane a vigneti così da permettere la coltivazione a terrazza ottenendo nello stesso tempo sia la salvaguarda dei vitigni autoctoni sia il normale deflusso delle acque pluviali.
- Sarà favorita la ristrutturazione e il potenziamento del mercato ortofrutticolo (con l'accordo degli attuali concessionari) attraverso la costruzione di un impianto di prima lavorazione dei prodotti stessi e con celle frigorifere che possano essere in grado di assorbire gli eventuali esuberanti.
- Sarà costruito nell'area PIP un edificio direzionale dove potranno essere allocati gli uffici del consorzio che gestirà l'area e dove potranno essere ospitati giovani imprenditori che intendono avviare delle attività di Start-Up (incubatori di imprese).
- Si proseguirà nell'ampliamento della zona industriale già approvato dalla giunta comunale.
- Grande importanza nello sviluppo della città di Sarno nel prossimo futuro avrà la piena attuazione del PUC con l'approvazione dei piani di recupero. Questi sono lo strumento necessario ed inderogabile per la esecuzione dei PUA già previsti per le varie zone di Sarno.

Realizzazione dei Piani di Recupero previsti dal vigente P.U.C.: è opinione abbastanza comune specie nell'ambito dei non addetti ai lavori, considerare lo strumento urbanistico comunale, come una norma che serve solo a stabilire chi e come possa edificare un 'edificio privato o una struttura di interesse pubblico. Lo strumento urbanistico, invece, serve a stabilire il modo in cui una collettività decide di vivere la propria esistenza e di programmare il proprio futuro. Il Piano Urbanistico Comunale altro non è che il prodotto della collaborazione tra il sapere dei tecnici, e il volere (e il sapere) del rappresentante politico della comunità il cui territorio lo strumento regola.

Il fine ultimo di questa collaborazione deve tendere al miglioramento delle condizioni di vita, presente e futura della comunità. Allo stato attuale il nostro strumento urbanistico ha bisogno dell'esecuzione dei piani di recupero.

- ✓ Mettere in atto tutti gli strumenti atti alla loro definizione attraverso un concorso pubblico di idee.

Anziché definire una prefigurazione di assetto statico e a-temporale, i Piani di recupero devono delineare un processo dinamico: sia nello spazio, assumendo diverse connotazioni e azioni in base al livello territoriale a cui si applica, che nel tempo (assumendo la componente temporale come parte integrante della qualità e dell'efficacia delle scelte.)

L'obiettivo generale dei Piani di Recupero può essere sintetizzato nell'incremento del grado di **resilienza della struttura insediativa e del sistema sociale.**

I piani di recupero dovranno consentire al Piano Urbanistico Comunale di assicurare requisiti di qualità e di sicurezza della vita quotidiana e della sostenibilità ambientale e territoriale.

Pensare ad un nuovo assetto urbanistico del territorio edificato dei centri storici significa, per quanto possibile, assecondare i processi di riqualificazione dei tessuti esistenti, calibrando ogni modalità trasformativa al perseguimento di migliori condizioni ambientali ed urbanistiche atte a:

- ✓ sanare le situazioni di degrado urbanistico ed ambientale;
- ✓ qualificare e incrementare la dotazione degli standard pubblici e i servizi alla popolazione;
- ✓ potenziare e razionalizzare il sistema della mobilità;
- ✓ migliorare la qualità della vita per tutti i cittadini,

Lavori Pubblici: sono già in essere lavori pubblici per 13.600.000 euro (già appaltati e/o iniziati).

Nei prossimi anni sono previsti lavori, per diversi milioni di euro, (lavori indicati nel Piano Annuale e Triennale delle opere pubbliche)

Alcuni di questi lavori riguardano:

- ✓ Spostamento della stazione EAV a ridosso della cittadella scolastica con l'eliminazione di tre passaggi a livelli. Il progetto a cura dell'EAV è già finanziato dalla regione Campania con 50 milioni di euro.
- ✓ Ristrutturazione della scuola E. De Amicis (lavori già appaltati che a breve ripartiranno).
- ✓ Ristrutturazione ex Stazione TAMOIL a piazza Marconi.

- ✓ Riqualificazione dell'asse viario SP n.74 mediante realizzazione bretella di collegamento via Sarno-Striano per risolvere la strozzatura a via Masseria della Corte.
- ✓ Realizzazione della cittadella dello sport nell'area del palazzetto dello sport con ri-funzionalizzazione dello stesso
- ✓ Realizzazione rotonda uscita ospedale – zona industriale
- ✓ Impianto di illuminazione nuovo e arredo urbano via Paolo Falciani, via G. Nunziante, Corso Umberto I° e via Sarno-Palma.
- ✓ Riqualificazione Villa Comunale (Rivo Cerola).
- ✓ Manutenzione straordinaria cimitero monumentale e cimitero vecchio.
- ✓ Ampliamento secondo lotto cimitero nuovo.
- ✓ Realizzazione cimitero degli animali.
- ✓ Progetto di idee, area mercatale via Matteotti.
- ✓ Ascensore a servizio di zona San Matteo
- ✓ Sovrappasso pedonale presso la stazione FF.SS. a corso Vittorio Emanuele.
- ✓ Realizzazione impianto fognario a via Tuostolo.
- ✓ Progetto Recupero borgo “San Matteo” da realizzare attraverso il reperimento di fondi previsti da una legge di prossima uscita che equipara i borghi ai monumenti e strutture storiche e che permette agli eventuali finanziatori di usufruire del credito di imposta per le erogazioni elargite. Il progetto è già pronto si attende la legge.

L'amministrazione sarà disponibile agli investimenti pubblici e privati, senza pregiudizi e posizioni aprioristiche, approfondendone le prospettive in attenzione al beneficio pubblico e alla comunità locale.

10. SARNO CITTÀ DELLO STUDIO

La scuola è luogo non solo di conoscenza, ma anche di socializzazione, di crescita, di cittadinanza, di benessere. Immaginiamo una scuola più rispondente ai bisogni dei ragazzi e delle famiglie. E' necessario pertanto impostare un programma innovativo di interventi finanziari a sostegno delle Istituzioni scolastiche e perseguire i seguenti obiettivi:

- ✓ Gestione comunale della mensa attraverso un accordo con i ristoranti locali e appena possibile attraverso un proprio centro di cottura gestito dalla S.S.I.
- ✓ Provvedere agli interventi di adeguamento delle strutture di edilizia scolastica;

- ✓ Supportare un piano di sviluppo delle tecnologie multimediali e di alfabetizzazione delle tecnologie informatiche;
- ✓ Proporre di destinare l'immobile confiscato ex FAB all'istituto alberghiero e/o la facoltà di economia del turismo.
- ✓ Istituire delle borse di studio per gli studenti che si conseguiranno il diploma col massimo dei voti e la lode.

L'amministrazione intende istituire, in collaborazione con i dirigenti scolastici, la possibilità di un servizio pre e post scuola ai genitori degli alunni della scuola di infanzia e della scuola primaria che ne facessero richiesta. Questo servizio sarà svolto da associazioni e/o cooperative all'uopo individuate e sarà a carico dell'utente che ne fa richiesta.

11. SARNO CITTÀ DELL'ASCOLTO E DELLA PARTECIPAZIONE

La partecipazione è un fondamentale strumento di condivisione delle scelte di governo della città e dei territori. Per noi è fondamentale governare attraverso la partecipazione dei cittadini.

Introdurremo iniziative per:

- ✓ Sperimentare nuovi strumenti partecipativi, per un rapporto tra il comune e i cittadini che deve essere più rispettoso, efficace e trasparente.
- ✓ Verificare prima di tutto la coerenza e l'affinità tra gli obiettivi pianificati e la valutazione dei cittadini attraverso l'ascolto.
- ✓ Incentivare la pratica della partecipazione che restituisce ad ogni cittadino la dignità e la responsabilità di un protagonista attivo, dotato di diritti, creatività e competenze, e ricostruisce una collettività come punto d'incontro di molti individui in una comune dimensione pubblica, dove si impara ad affrontare insieme le diverse fasi dei processi, non solo di trasformazione urbana ma anche di programmazione, gestione e monitoraggio dei pubblici servizi.
- ✓ Seguire il percorso dal progetto alla decisione, dall'attuazione alla verifica di efficacia.
- ✓ Attivare Un percorso virtuoso per le singole persone, per le comunità territoriali e per le istituzioni stesse, che ha però bisogno di una diffusa "cultura della partecipazione".

12. SARNO CITTÀ DELLO SPORT

Lo Sport è innanzitutto un valore sociale perché rappresenta un fondamentale elemento di inclusione e di promozione attiva che intendiamo rafforzare attraverso:

- ✓ Sport nella Scuola: l'educazione allo sport è fondamentale nella scuola e negli istituti scolastici, sia come concreto utilizzo delle palestre scolastiche che come maggiore responsabilizzazione dei nostri giovani;
- ✓ Sport e Salute: intendiamo lavorare in sinergia con la Asl al fine di rafforzare la pratica sportiva quale elemento formativo, ma anche sanitario intorno al quale possono essere elaborati progetti;
- ✓ Sport e disabilità: intendiamo promuovere la più ampia partecipazione nello sport alle persone con disabilità. Fondamentale, perciò, creare sempre più occasioni di socializzazione favorite dallo sport, ma anche la possibilità di dedicare spazi a determinati impianti o discipline.
- ✓ Ristrutturazione palazzetto dello sport.
- ✓ Progetto di Finanza per recuperare manufatto piscina.
- ✓ Realizzare zone fitness in tutti i parchi.
- ✓ Stipulare convenzioni, con chi oggi usufruisce delle strutture sportive comunali o con terzi, affinché i bambini di Sarno possano frequentare i loro corsi a prezzi agevolati stabiliti dal comune.
- ✓ Istituire un premio “Sport valore comune” per la valorizzazione delle eccellenze sportive sarnesi.

13. SARNO: LA MACCHINA AMMINISTRATIVA

Il lavoro di tutte le persone che ne fanno parte della macchina amministrativa ha bisogno di cura, attenzione e valorizzazione; deve essere orientato verso sfide innovative della comunità, in sinergia con le aspettative e i servizi di cui i cittadini hanno bisogno. Particolare attenzione è rivolta alla ricostruzione del rapporto tra corpo politico e struttura tecnico amministrativa del Comune stesso, garantendo così la esaltazione delle qualità professionali di ciascuno, nella convinzione che si tradurranno in migliori servizi e risposte alle esigenze dei cittadini e del tessuto sociale e produttivo.

Pensiamo ad una macchina comunale sana sia nella capacità di generare servizi di livello qualitativo adeguato e sia, soprattutto, nella capacità progettuale dei vari ambiti della vita amministrativa dell'ente. Ed in ambito di sviluppo economico questo si traduce in una completa capacità di fare squadra con le forze produttive della città e nell'attrarre nuovi investimenti. E questo si traduce nella capacità di accedere a quei finanziamenti, sia regionali che comunitari, che permetterebbero sostanziali entrate nel bilancio dell'ente funzionali ai progetti necessari per una riqualificazione a 360° delle attività amministrative.

A tal fine intendiamo:

- Attivare lo sportello “Service”: una struttura capace di collaborare con imprenditori, professionisti e semplici cittadini e di facilitarne l'accesso agli strumenti necessari per il lavoro di tutti i giorni. Facilitando il lavoro di chi vuol generare ricchezza in città e non, come avvenuto negli ultimi anni, ostacolando in ogni modo ogni opportunità di sviluppo. Un servizio efficiente capace di mettere in rete le competenze dei singoli uffici e di gestire i bisogni dell'utente.
- Creare di un gruppo di lavoro per lo scouting continuo delle risorse accessibili attraverso bandi regionali e comunitari, con personale interno altamente qualificato e in “staff” con l'ufficio del Sindaco.
- Creare un tavolo di coordinamento permanente, da riunire con cadenza bimestrale, nel quale coinvolgere in maniera organica il Sindaco, l'Assessore alle attività produttive ed alla pianificazione strategica, le figure Dirigenziali della macchina comunale e tutti i rappresentanti delle categorie economiche. Uno strumento di costante confronto sulle opportunità e sulle eventuali criticità con le forze produttive presenti nel territorio al fine di saper tradurre sempre i bisogni delle imprese in attività amministrative concrete.

14. SARNO CITTÀ DIGITALE

Affinché Sarno sia una smart city intendiamo:

- ✓ utilizzare i fondi PNRR (NextGenerationEU) preposti, per avviare un percorso di Transizione Digitale, rivolto a rendere i processi ed i servizi al cittadino in modalità SMART. Tale progetto è denominato SARNO DIGITALE, con la realizzazione di un portale al Cittadino che possa essere lo strumento di comunicazione e di erogazione dei servizi. Attraverso la realizzazione del progetto SARNO DIGITALE sarà possibile:

- Verificare lo stato delle istanze richieste per singolo ufficio;
- Prenotare un appuntamento
- Verificare la propria posizione tributaria e fiscale
- Richiedere certificati on line
- ✓ Potenziare i servizi digitali
- ✓ Promuovere una educazione civica digitale rendendo i Cittadini e le imprese attori dell'innovazione:
- ✓ Rendere la città un laboratorio di innovazione (sfruttando dati pubblici aperti, app, servizi digitali) dove sperimentare e attrarre talenti e aziende; ◇ realizzare un patto digitale con le associazioni e il volontariato;
- ✓ incrementare l'innovazione usando le risorse digitali pubbliche (app, dati, servizi, WiFi).
- ✓ Rendere disponibile la rete wi-fi gratis all'aperto in tutta la città.

15. SARNO CITTÀ DEGLI ANIMALI

Sarno sarà sempre più amica degli animali attraverso:

- ✓ lo sviluppo e la valorizzazione di progetti specifici per i servizi al fine di valorizzare la funzione sociale degli animali (campagne d'adozione, educazione cinofila, vaccinazione).
- ✓ realizzare il progetto Pet Friendly, aumentando le aree verdi per la ricreazione dei cani, con spazi anche dedicati alle loro attività motorie
- ✓ approvazione del regolamento comunale d'igiene urbana veterinaria per il benessere degli animali e ampliamento servizio raccolta deiezioni
- ✓ progettazione e bando per realizzare il cimitero degli animali domestici Sarno città amica degli animali

Il presente programma amministrativo è stato condiviso letto e sottoscritto da tutte le liste della coalizione a sostegno del Candidato sindaco Francesco Squillante.



**Il candidato alla carica di Sindaco
FRANCESCO SQUILLANTE**